

# BALLARIO ARCHITETTI ASSOCIATI

BALLARIO DOTT. ARCH. FRANCESCO – BALLARIO DOTT. ARCH. IVANO GIANFRANCO – ELIA DOTT. ARCH. PATRIZIA  
ARCHITETTURA – URBANISTICA - RESTAURO ARCHITETTONICO - PROGETTAZIONE STRUTTURALE - ARCHITETTURA D'INTERNI

Via Termine n° 16, Villafalletto (CN) – tel.0171938156 fax.0171938315 - e-mail: [ballarioarchitetti@libero.it](mailto:ballarioarchitetti@libero.it) – <http://www.ballarioarchitetti.eu>

**REGIONE PIEMONTE    PROVINCIA DI CUNEO**

COMUNITA' MONTANA  
VALLE PO, BRONDA, INFERNOTTO, VARAITA

**COMUNE DI BROSSASCO**

**PIANO REGOLATORE GENERALE  
COMUNALE  
III^ VARIANTE STRUTTURALE**  
(Variante n° 11 in ordine generale)

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI  
ALL'ADOZIONE PRELIMINARE**

VOL.:

**1a/15oss**

Committenza:  
Comune di  
BROSSASCO

Agg. Cartografico:  
31/11/2010

Rif.:  
647

Villafalletto:

1 Settembre 2014

Allegato alla Del. C.C. n 39 del 01/10/2014

Il Sindaco:

Il Segretario:

Il Responsabile del Procedimento:

F.to in originale

F.to in originale

F.to in originale

*Marcello Nova*

*Monica Para*

*Bartolomeo Beolletto*

Il Tecnico incaricato:

F.to in originale

*Francesco Ballario*





- Richiesta eliminazione di una ridotta porzione di area dell'area produttiva artigianale-industriale e riclassificazione in area agricola.

- Osservazioni n° 3

a firma del Signor PORCU Bruno in qualità di Presidente dell'Associazione Fraternità Charles de Foucauld, proprietaria dell'immobile sito in Brossasco

pervenuta il 27.06.2014 prot. n° 2955.

- Richiesta modifica di intervento edilizio su fabbricato in area di Centro Storico.

- Osservazioni n° 4

a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

pervenuta il 27/06/2014 prot. n° 2955.

- Richiesta di riduzione fascia di rispetto all'impianto di depurazione acque reflue.
- Richiesta di inserimento nelle N.T.A. delle disposizioni previste dall'art. 26, Regolamento del Codice della Strada per le strade comunali o strade di tipo F.
- Richiesta di reinserimento della rotatoria in Largo Morbiducci.

## **ESAME DELLE OSSERVAZIONI**

### **Osservazione n° 1**

A firma BARRA Stefano e CHAVASSA Daniela Margherita.

L'osservazione chiede la riduzione della fascia di rispetto del depuratore per poter realizzare sui mapp. 73 e 230 del foglio n° 28 una tettoia in struttura lignea da adibire a deposito di materiali non molesti e non nocivi senza la presenza continua di persone, indispensabile per l'esercizio dell'attività agricola svolta.

### **Controdeduzioni Tecniche**

L'osservazione è rivolta ad un interesse privato, per cui non potrebbe essere accolta, ma considerata la successiva osservazione n°4 avanzata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, dove viene evidenziata la necessità di liberare il più possibile dal vincolo l'area a servizi S1, destinata a campo sportivo, l'osservazione assume il carattere di interesse collettivo e viene indirettamente presa in considerazione.

La fascia di rispetto dell'impianto di depurazione, in fase di progetto preliminare, è stata ampliata ad un raggio di m. 100 rispetto ai m. 50 fissati dal vigente P.R.G.C.

L'art. 31, c. 3 della D.C.R. n° 117-10731 del 13.03.2007 mette in evidenza che: *"di regola la larghezza di tale fascia non è inferiore a cento metri..."*; però tale

affermazione lascia un margine di adeguamento dovuto a particolari condizioni del terreno, infatti il comma 4 dello stesso articolo consente modifiche alla fascia di rispetto proprio in considerazione delle particolari morfologie del territorio comunale.

Inoltre, va sottolineato che lo stesso art. 31, c. 3 demanda la definizione della larghezza della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione allo strumento urbanistico per cui si ritiene legittimo e si propone all'Amministrazione Comunale di voler ridurre la fascia di rispetto a m. 80 (ottanta metri), solo sul lato nord dell'impianto stesso.

Detta lieve riduzione consentirà all'Amministrazione Comunale ed al privato di poter edificare eventuali strutture per deposito di attrezzature a servizio.

Risulta inteso che sarà esclusa, a priori, ogni possibilità di edificare strutture con permanenza continuata di persone, data la qualifica, la posizione e le dimensioni delle aree che la riduzione della fascia derogherà.

Pertanto, viene proposto all'Onorevole Consiglio Comunale di **voler accogliere** la proposta di riduzione della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione acque reflue a m. 80 sul lato nord dell'impianto stesso, così come evidenziato nello stralcio planimetrico di P.R.G.C. allegato, in considerazione alla morfologia del territorio del Comune di Brossasco.

Di prescrivere all'art. 38 c. 3, punto 2 la precisazione dopo "dalle aree destinate agli impianti di depurazione m. 100": **"salvo sul lato nord dell'impianto di depurazione che**

**viene ridotta a m. 80 per strutture non residenziali. Inoltre si precisa che ogni intervento relativo a nuove edificazioni di fabbricati con destinazione residenziale e/o locali con permanenza di persone dovrà mantenere la distanza a m. 100 dal depuratore.”**



TCC. / 30/06/14

All' Ill.mo Signor SINDACO

del Comune di  
 BROSSASCO

OGGETTO: Osservazioni al Progetto Preliminare della 3<sup>a</sup> Variante Strutturale del P.R.C.G.

I sottoscritti BARRA Stefano nato a Saluzzo il 28.10.1965 e CHIAVASSA Daniela Margherita nata a Chivasso il 17.02.1966, coniugi residenti a Venasca in Via Provinciale Piasco n. 61, coltivatori diretti, proprietari dei terreni posti nella zona del depuratore, distinti in mappa al Foglio 28 mappali 73 e 230, che nel vigente P.R.G.C. erano posti in area *D12* e che nel progetto di Variante Strutturale sono stati inclusi, nella quasi totalità della loro estensione, in fascia di rispetto del depuratore in ambito di area agricola, con la presente, *chiedono* che la Variante al P.R.G.C. in itinere, riducendo la fascia di rispetto del depuratore, dia la possibilità di realizzare, nei terreni di cui sopra, una tettoia in struttura lignea da adibire a deposito di materiali non molesti e non nocivi senza la presenza continua di persone, indispensabile per l'esercizio dell'attività agricola svolta.

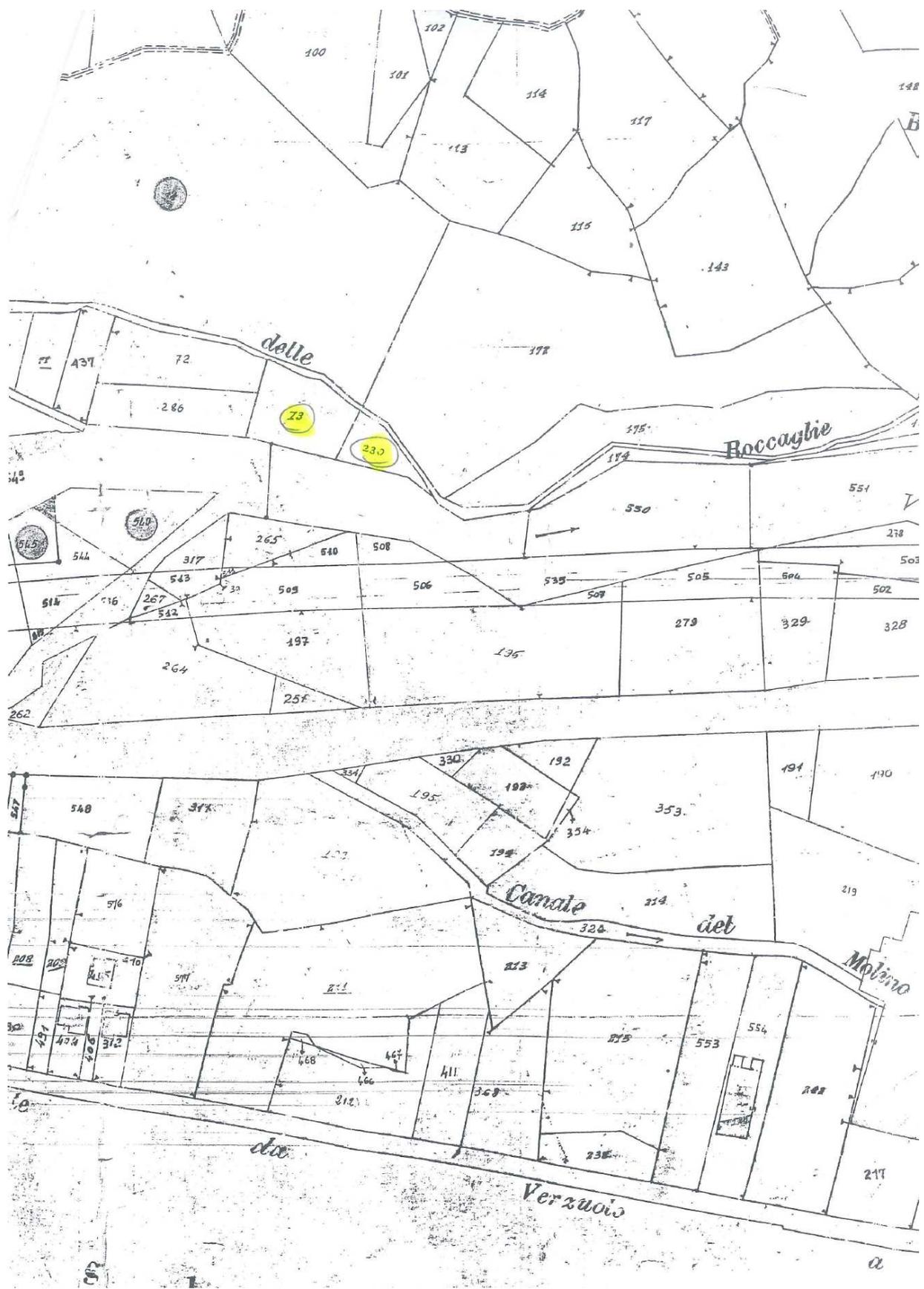
Fiduciosi nel benevolo accoglimento della presente, porgono distinti saluti.

Alla presente allegano estratto di mappa.

Venasca li 5/06/2014

In fede

Stefano Barra  
 Daniela Margherita Chiaavassa





**STRALCIO DEL VOL. 4S – N.T.A.**

**ART. 38**

**Art. 38 Aree di rispetto: cimiteri, impianti di depurazione, discariche, acquedotti, elettrodotti, corsi d'acqua, ripetitori di telefonia mobile**

1 - Il P.R.G.C. individua cartograficamente le aree di rispetto.

In esse non sono ammesse nuove costruzioni se non per l'esecuzione di urbanizzazioni primarie, ampliamenti del cimitero e strutture al suo servizio.

Sono tuttavia ammesse le manutenzioni ordinarie e straordinarie e le ristrutturazioni su edifici esistenti.

Sono ammessi altresì, la realizzazione di parcheggi, parchi pubblici anche attrezzati, impianti sportivi che non comportino nuove volumetrie e la coltivazione di colture arboree anche a livello industriale o di ornamento e la normale conduzione agricola degli appezzamenti.

E' altresì ammessa la ristrutturazione su fabbricati situati in fascia di rispetto stradale con il preciso vincolo che eventuali ampliamenti, contenuti nel 20% della volumetria residenziale, saranno consentiti esclusivamente sul lato dell'edificio opposto alla strada e sulle testate laterali, nel caso richiedano ampliamento della superficie coperta.

2 - Le aree di dette fasce di rispetto possono essere asservite alla proprietà degli impianti e le rispettive superfici possono essere accorpate alle rispettive superfici fondiarie purché coerenti, con parametri ed indici della zona propria, fatta eccezione della zona E (zona agricola) per la quale le proprietà possono essere anche non contigue.

3 - La profondità delle fasce di rispetto inedificabili, anche in presenza di eventuali rappresentazioni cartografiche difformi, deve comunque garantire l'osservanza dei seguenti minimi.

- dai cimiteri, salvo riduzione, approvata secondo la Circolare P.G.R.- 9/12/87 n° 16/URE  
m. 150
- dalle pubbliche discariche  
m 100
- dalle aree destinate agli impianti di depurazione m. 100 **salvo sul lato nord dell'impianto di depurazione che viene ridotta a m. 80 per strutture non residenziali. Inoltre si precisa che ogni intervento relativo a nuove edificazioni di fabbricati con destinazione residenziale e/o locali con permanenza di persone dovrà mantenere la distanza a m. 100 dal depuratore.**

- dalle opere di presa degli acquedotti, dalle sorgenti e pozzi, di acqua destinata al consumo umano fornite da enti o ditte private (es. acquedotti pubblici e acque minerali) salvo deroga Regionale m. 200

In detta zona di rispetto sono tassativamente vietate le sotto elencate attività, ai sensi dell'art. 94, comma 4, del D. Lgs. n° 152 del 03-04-2006:

- a) dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurate;
- b) accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- c) spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- e) aree cimiteriali;
- f) apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
- g) apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione dell'estrazione ed alla protezione delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica;
- h) gestione di rifiuti;
- i) stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- j) centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- k) pozzi perdenti,
- l) pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, a netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. E' comunque vietata la stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta.

4 - Nei confronti di elettrodotti, salvo diverse specifiche convenzioni, sono stabilite le seguenti fasce di rispetto minime dalla proiezione della linea al suolo (D.C.P.M. 23/04/1992 art. 5).

- m. 5 per linee a 15 KV
- m. 10 per linee a 132 KV;

- m. 18 per linee a 220 KV;
- m. 28 per linee a 380 KV;

5 - La fascia di rispetto dei corsi d'acqua dichiarati pubblici e cartograficamente individuati nelle tavole di P.R.G.C. dovranno osservare le disposizioni di cui:

- all'art. 29 L.R. 56/77 e s.m.i.;
- all'art. 96 R.D. n° 523 del 25/07/1904 per corsi d'acqua pubblica e/o demaniali;
- all'art. 142 e seguenti del D. Lgs. 42/04, così come modificato dal D.Lgs. 157 del 24/03/2006, per il parere vincolante relativo ad interventi compresi nella fascia di m 150 dal corso d'acqua.

Le fasce di rispetto contemplate dall'art. 29 della L.R. 56/77 e s.m.i. ed articolo 96 del R.D. n. 523 del 25/07/1904 resteranno in vigore sino a nuova disciplina locale stabilita a seguito di ulteriori studi idraulici e idrogeologici sui corsi d'acqua interessati a seguito dei quali potranno essere ridotte od aumentate.

Detti studi potranno essere promossi dall'Ente Pubblico e/o dai privati finalizzati al conseguimento della riduzione della fascia di rispetto sino ad un minimo di m. 4,00 dalla sponda del canale.

L'accoglimento e la riduzione avverrà attraverso Varianti al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 c. 4 L.R. 56/77 e s.m.i., salvo quanto stabilito per la zona agricola con interventi eseguiti da agricoltori per esigenze dell'azienda agricola.

6 - La fascia di sicurezza riferita agli impianti di tele-radio-telecomunicazioni di cui all'art. 2 della L.R. n° 6 del 23.01.1989 è stabilita nell'apposito articolo riguardante gli impianti tecnologici di interesse pubblico.

## **Osservazione n° 2**

A firma del Signor RINAUDO Domenico.

L'osservazione tende ad ottenere lo stralcio della parte del mapp. 553 del Foglio 28 rimasta compresa in area produttiva D6 a seguito ai rimodellamenti delle aree dovuti all'adeguamento del P.R.G.C. al Piano dei dissesti.

Si chiede di riportare tale porzione in area agricola, poiché con le attuali dimensioni è inutilizzabile ai fini edificatori.

### Controdeduzioni Tecniche

La porzione della particella 553 rimasta a destinazione produttiva in area D6 è davvero esigua per poter essere utilizzata all'edificazione il proprietario ne chiede il cambio di destinazione, riportandola alla vocazione agricola: la richiesta **può trovare accoglimento**.

Al fine di uniformare l'area, per una corretta e facilitata organizzazione nelle operazioni con mezzi meccanici nella coltivazione dei terreni, si propone di stralciare anche una piccola parte dell'area a servizi SZ 54.

Si propone pertanto all'Onorevole Consiglio Comunale di voler disporre il cambio di destinazione nelle tavole di P.R.G.C. e di disporre le opportune correzioni nelle schede del dimensionamento.

Al Signor **SINDACO** del Comune di **BROSSASCO**

**OGGETTO:** Osservazioni al Progetto Preliminare della 3<sup>a</sup> Variante Strutturale del P.R.C.G.

Il sottoscritto **RINAUDO Domenico** nato a Brossasco il 12.02.1953 ivi residente in Via San Sebastiano n. 7, proprietario del terreno posto in località Madonna della Neve, catastalmente individuato con il mappale 553 del Foglio 28, che nel vigente P.R.G.C. era inserito interamente nell'area area *D6* e che nel progetto di Variante Strutturale è stato in parte stralciato dall'area produttiva, *chiede*, in considerazione del fatto che la porzione inserita in area produttiva non risulta più utilizzabile a fini edificatori dovendo rispettare le distanze dal confine e dal fabbricato, che l'intera particella venga inserita in area agricola.

Fiducioso nel benevolo accoglimento della presente, porgono distinti saluti.

Alla presente allega estratto di mappa e della Variante al P.R.G.C.

Brossasco li

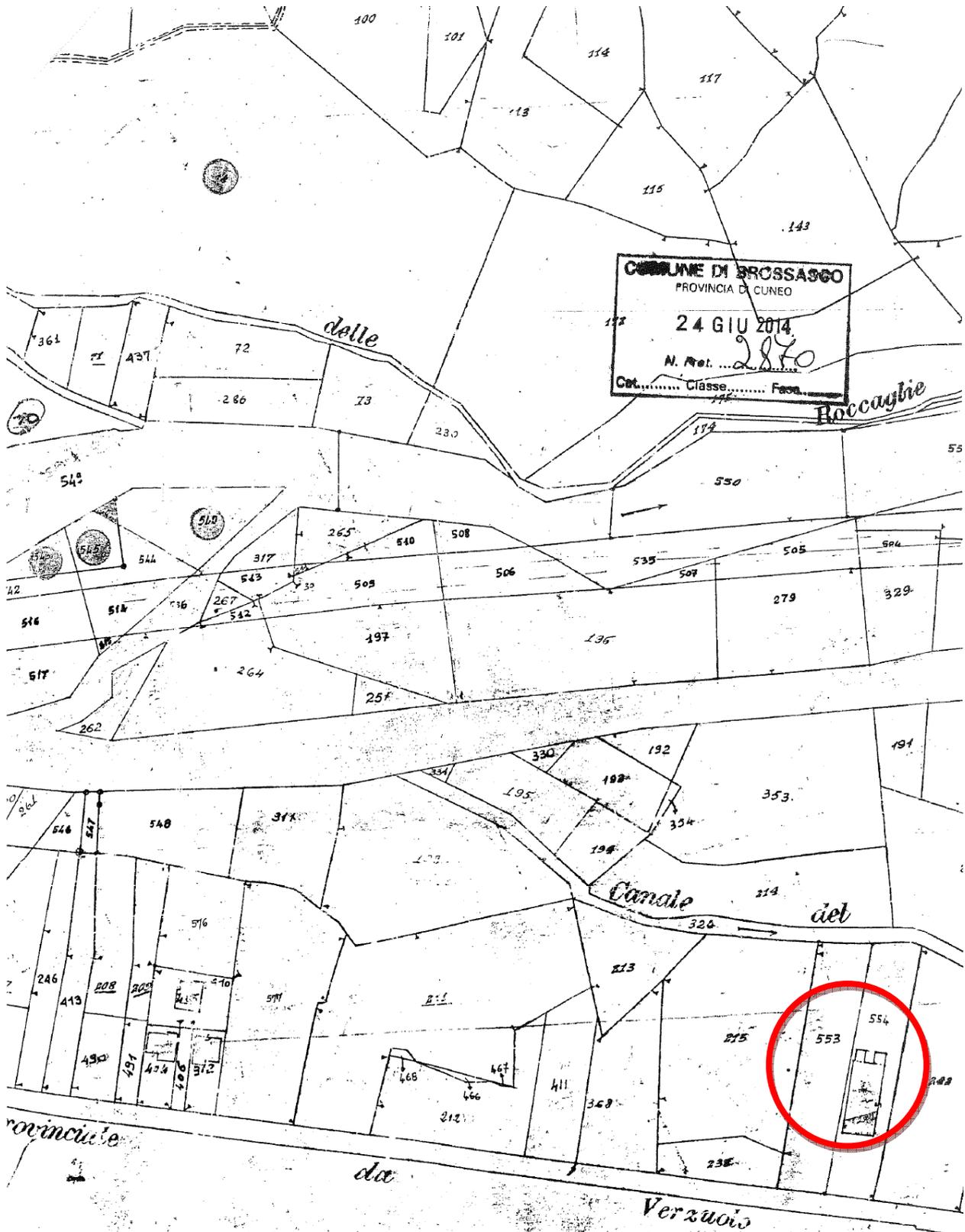
24 GIU. 2014

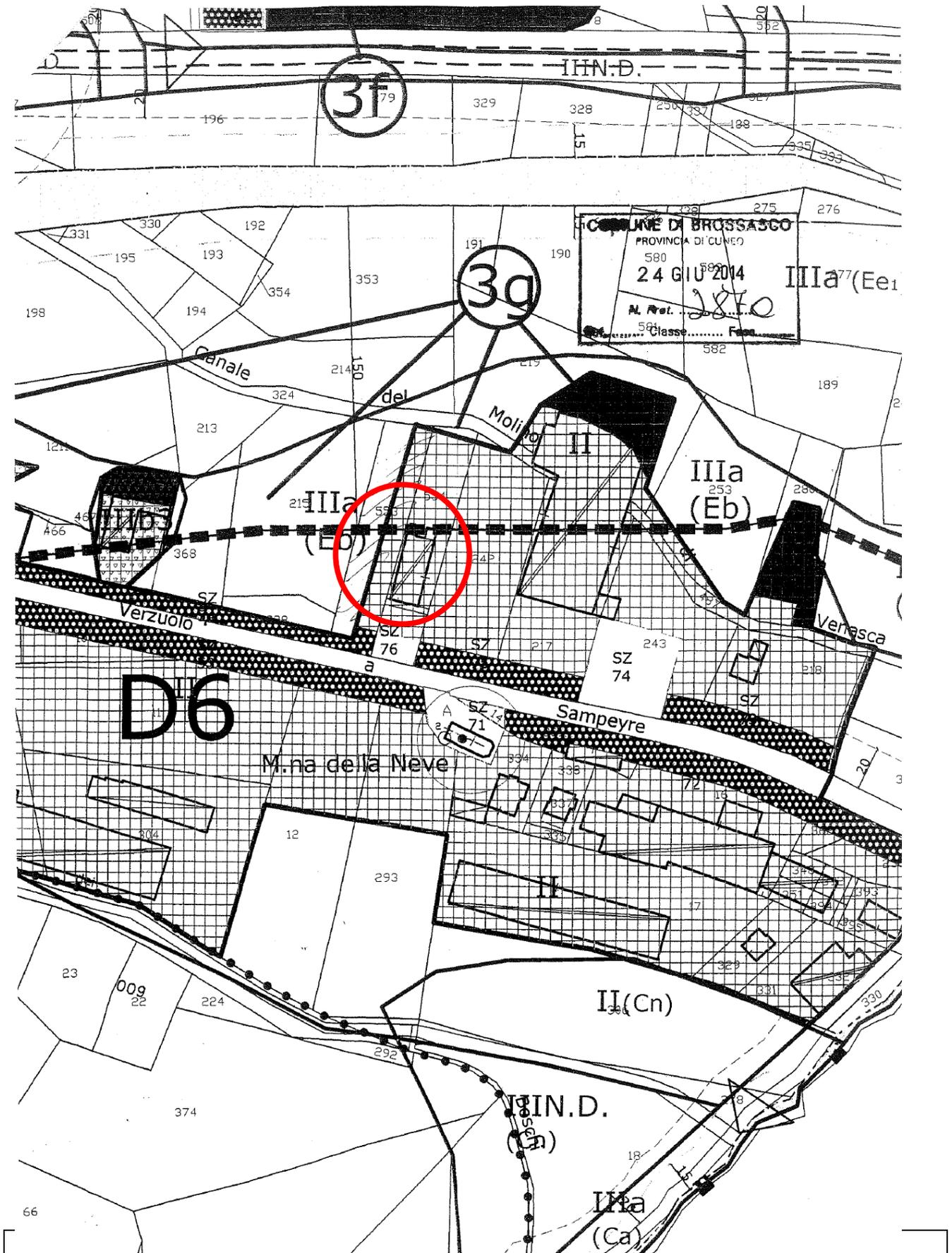


In fede

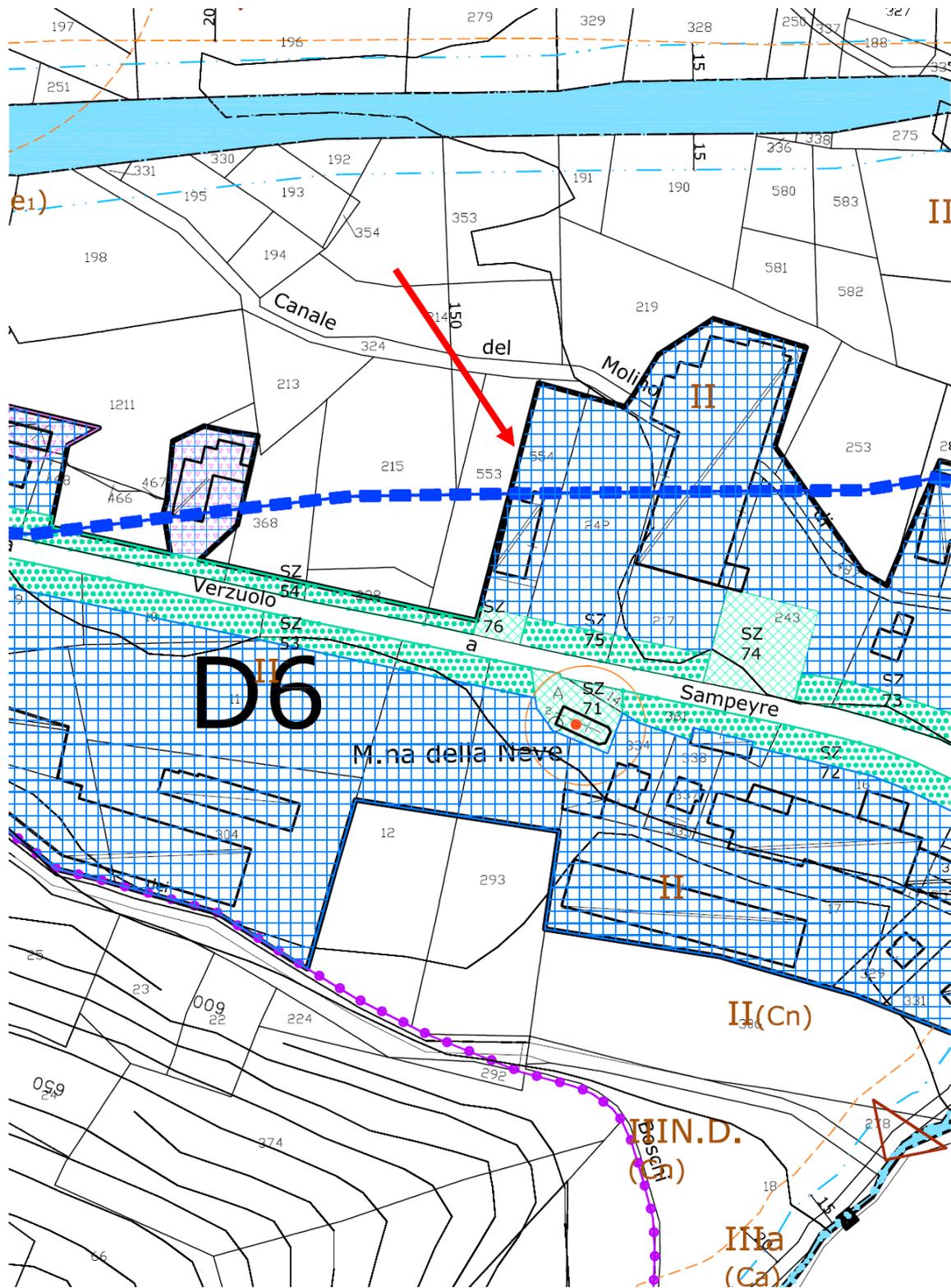
*Rinaudo Domenico*







Stralcio della Tav. 3c/1s in seguito all'accoglimento dell'osservazione



**STRALCIO DEL VOL. 1m – DIMENSIONAMENTO**

“D 6”
-------

**AREA PER IMPIANTI PRODUTTIVI ARTIGIANALE ED  
INDUSTRIALI ESISTENTI E CONFERMATI – AREE DI COMPLETAMENTO**

N.T.A. art. 21
----------------

Superficie territoriale	114.134 <del>100.668</del>
Inedificabilità P.A.I.	5.649 <del>2.390</del>
Superficie Territoriale residua	108.485 <del>98.278</del>
Urbanizzazione Primaria strade esistenti	5.400
Urbanizzazione Primaria strade in progetto	/
Spazi attrezzati esistenti	4.686
Spazi attrezzati in progetto 10% sup. fondiaria (Sp. Esistenti + Sp. Progetto = 10% / S.F.)	11.736 <del>10.805</del>
Spazi attrezzati in progetto 20% superficie territoriale	/
Superficie fondiaria	86.663 <del>77.387</del>
Rapporto di coperture fondiario	0,50
Superficie coperta ammissibile	43.332 <del>38.693</del>
Superficie coperta esistente	18.124 <del>20.388</del>
Superficie coperta in progetto	25.280 <del>18.305</del>
Abitanti esistenti	31 <del>40</del>
Abitanti in progetto (in rapporto alla superficie coperta)	4

<b>AREE PER SERVIZI ARTIGIANALI – INDUSTRIALI</b> (Esprese in m <sup>2</sup> )
--

N°	ESISTENTE	PROGETTO
53		2.983
54		<del>3.128</del> <b>2.197</b>
82		884
70	1.776	
71	861	
72		2.455
73		964
74	1.557	
75		934
76	240	
77	252	
78		388
	-----	-----
totale	4.686	<del>11.736</del> <b>10.805</b>

“ E ”
-------

### AREA DESTINATA ALL'AGRICOLA

N.T.A. art. 33
----------------

<b>Superficie territoriale</b>	<b>m<sup>2</sup> 27.037.318 26.996.764</b>
<b>Spazi attrezzati esistenti e strade</b>	/
<b>Spazi attrezzati in progetto</b>	/
<b>Superficie fondiaria</b>	/
<b>Indice di densità edilizia fondiaria</b>	/
<b>Superficie coperta ammissibile del lotto di pertinenza</b>	/
<b>Abitanti esistenti</b>	<del>15</del> <b>11</b>
<b>Abitanti in progetto (in rapporto alla superficie coperta)</b>	<del>10</del> <b>4</b>

**STRALCIO DEL VOL. 4S – N.T.A.**

**SCHEDE DELLE AREE INTERESSATE DALL'OSSERVAZIONE E TABELLE DELLE AREE A SERVIZI**

AREE ED IMPIANTI PRODUTTIVI ARTIGIANALI INDUSTRIALI E	ART. 20 - 21  N.T.A.	D6
--	----------------------------	----

**A) Caratteristiche dell'area**

- abitanti previsti in progetto : n° 4.=
- superficie coperta prevista : m<sup>2</sup> 25.208. **18.305.=**
- superficie territoriale : m<sup>2</sup> 114.134. **100.668.=**
- superficie territoriale residua : m<sup>2</sup> 108.485. **98.278.=**
- destinazioni d'uso ammesse: impianti artigianali di servizio e di produzione, immagazzinaggio, impianti industriali, impianti di trasformazione prodotti agricoli, conservazione immagazzinaggio.

Uffici in misura non superiore per ogni unità produttiva ad 1/5 della superficie coperta. Alloggi del proprietario e del custode, con superficie utile max, di 300 m<sup>2</sup>. Servizi sociali, locali di ristoro ed attrezzature varie per gli addetti alla produzione. Attività di commercio secondo il Piano Commerciale. Immagazzinaggio a servizio del commercio.

**B) Caratteristiche edificatorie**

- rapporto di copertura fondiario : 50%
- indice di utilizzazione fondiario : mq/mq 1,00
- altezza massima : m. 10,00
- distacchi dai confini : m. 5,00 - art. 35 N.T.A.
- distacchi dalle strade : vedere art. 39 N.T.A.
- distacchi dagli edifici : m. 10,00 - art. 35 N.T.A.

**C) Condizioni di intervento**

Interventi diretti con permesso di costruire.

Interventi con piani esecutivi di iniziativa privata.

**D) Commercio al dettaglio in sede fissa - esercizi di vicinato – D.C.R. 59-10831/2006****Prescrizioni:**

- La dotazione minima dei servizi dovrà rispettare la quantità minima di Legge, di cui all'art. 21 della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni
- Se richiesto in sede di verifica di clima acustico è fatto obbligo di realizzare sul confine dell'area omogenea residenziale una fascia cuscinetto di area verde piantumata anche con alberi di alto fusto di idonea larghezza atta a garantire i valori limiti di compatibilità acustica fra le due zone (art. 32 N.T.A.).

AREA DESTINATA AD  
AREA AGRICOLA

ART. 33

**E**

N.T.A.

**A) Caratteristiche dell'Area**

- abitanti previsti in progetto : n° 10.=
- superficie territoriale : m<sup>2</sup> 27.037.318. **26.996.764.=**
- destinazioni d'uso ammesse : interventi di cui all'art. 33 delle N.T.A.

**B) Caratteristiche edificatorie**

- superficie coperta in progetto : 30% di cui 10% per residenza
- altezza massima : 7,50
- distacchi dai confini : m 5,00
- distacchi dalle strade : art. 39 N.T.A.
- distacchi dagli edifici : m 10,00 – art. 35 N.T.A.

**C) Condizioni di intervento**

Interventi diretti con Permessi a costruire.

**Prescrizioni:**

- Sono ammessi interventi con incremento di volumetria non superiore al 20% per formazione di servizi igienici e miglioramenti funzionali – (confrontare art. 33 N.T.A.)
- Sono ammesse attività di agriturismo ai sensi dell'art. 33 delle N.T.A.

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**( Destinazioni e superfici sono espresse in m<sup>2</sup>)

così distribuite:

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
D2	42*		<del>604*</del> <b>1040*</b>	<del>604*</del> <b>1040*</b>					<del>604*</del> <b>1040*</b>
<del>D3</del>	43		1.000	1.000					1.000
D3	44		<del>1.147</del> <b>552</b>	<del>1.147</del> <b>552</b>					<del>1.147</del> <b>-552</b>
“	45		<del>422</del> <b>571</b>	<del>422</del> <b>571</b>					<del>422</del> <b>571</b>
“	46	<b>217</b>	358	<del>358</del> <b>217</b>					<del>358</del> <b>217</b>
“	47		130	130					130
D4	48*		<del>491*</del> <b>1.122*</b>	<del>491*</del> <b>1.122*</b>					<del>491*</del> <b>1.122*</b>
	49		<del>1.405</del> <b>1.231</b>	<del>1.405</del> <b>1.231</b>					<del>1.405</del> <b>1.231</b>
Ci	50	1.745		1.745					1.745
	<b>51</b>		<b>1.122</b>	<b>1.122</b>					<b>1.122</b>
D5	52		<del>2.345</del> <b>763</b>	<del>2.345</del> <b>763</b>					<del>2.345</del> <b>763</b>
D6	53		2.983	2.983					2.983

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**

( Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

così distribuite:

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
D6	54		<del>3.128</del> <b>2.197</b>	<del>3.128</del> <b>2.197</b>					<del>3.128</del> <b>2.197</b>
D8	56		<del>618</del> <b>515</b>	<del>618</del> <b>515</b>					<del>618</del> <b>515</b>
Ci	57		1.242	1.242					1.242
D9	58		294	294					294
D6	70	1.776		1.776					1.776
	71	861		861					861
	72		2.455	2.455					2.455
	73		964	964					964
	74	1.557		1.557					1.557
	75		934	934					934
	76	240		240					240
	77	252		252					252

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**

( Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

**così distribuite:**

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
	78		388	388					388
D9	79	578		578					578
DN11	80		<del>1.467</del> <b>1.564</b>	<del>1.467</del> <b>1.564</b>					<del>1.467</del> <b>1.564</b>
<b>DN13</b>	<b>81</b>		<b>816</b>	<b>816</b>					<b>816</b>
D6	82		884	884					884
Ci	100	3.089		3.089					3.089
<del>D12</del>	<del>101</del>		<del>535</del>	<del>535</del>					<del>535</del>
<del>D3</del>	<del>102</del>	<del>574</del>		<del>574</del>					<del>574</del>
D3	103	<del>719</del> <b>611</b>		<del>719</del> <b>611</b>					<del>719</del> <b>611</b>
	104	397		397					397
	105	221		221					221
D4	106	212		212					212

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**

( Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

**così distribuite:**

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
D4	107		1.319	1.319				1.319	
	108	<del>833-696</del>		<del>833-696</del>				<del>833-696</del>	
<del>D3</del>	<del>111</del>		478	478				478	
<b>D3</b>	<b>112*</b>		<b>2.016*</b>	<b>2.016*</b>				<b>2.016*</b>	
D2	113		<del>506-510</del>	<del>506-510</del>				<del>506-510</del>	
<b>D8</b>	<b>114*</b>		<b>226*</b>	<b>226*</b>				<b>226*</b>	
		-----	-----	-----				-----	
TOT.		13.058	26.803	39.728				39.861	
		<b>12.452</b>	<b>25.708</b>	<b>38.160</b>				<b>38.160</b>	



### **Osservazione n° 3**

A firma del Signor PORCU Bruno

L'osservazione tende ad ottenere il cambio del titolo abilitativo sul tipo di intervento ammissibile sui mappali 96 sub.1, 97 sub. 1, 2 e 98 sub 1, 2 del Foglio 37.

Si chiede di trasformare gli interventi edilizi da "Manutenzione ordinaria" e "Riqualificazione formale" a "Ristrutturazione edilizia" per poter intervenire sui fabbricati con adeguamenti strutturali anche in funzione della normativa antisismica vigente.

#### Controdeduzioni Tecniche

Su tutti i fabbricati posizionati nell'area residenziale perimetrata come centro storico A, sono stati individuati gli interventi edilizi ammissibili in considerazione alla loro tipologia, vetustà e sicurezza statica strutturale.

Sul fabbricato in Comune di Brossasco, individuato in Catasto al Fg. n° 37 part. n° 96, 97 e 98 viene chiesto di poter effettuare una ristrutturazione per l'adeguamento alle disposizioni antisismiche.

L'attribuzione degli interventi edilizi sui fabbricati posizionati nel centro storico risale alla formazione del P.R.G.C. la cui autorizzazione è avvenuta con D.G.R. 14.01.1991 n° 36-3482.

L'osservazione puntualizza la necessità di dover eseguire degli interventi strutturali internamente al fabbricato.

Dalla data del 31.12.2011 in virtù della D.G.R. 11-13058 del 19.01.2010, ogni intervento edilizio sui fabbricati che interessi parti delle strutture portanti, in fase esecutiva si dovrà attenere

ai criteri generali di sicurezza e tutela della pubblica incolumità.

Tali adeguamenti statici non risultano fattibili allo stato attuale in considerazione all'intervento edilizio ammesso sul fabbricato. Va anche posta l'attenzione alla data di attribuzione dell'ammissibilità del tipo di intervento, ora non più confacente allo stato di fatto e alla normativa vigente.

A fronte di dette esigenze di sicurezza l'intervento edilizio da ammettere sul fabbricato in esame potrebbe essere l'intervento di "Ristrutturazione edilizia", che consentirebbe le necessarie operazioni strutturali.

Pertanto, si propone all'Onorevole Consiglio Comunale di voler **apportare la modifica** nella Tav 3d/2h degli interventi individuati su ogni fabbricato nell'area di centro storico, in particolare sul fabbricato in esame, indicando l'intervento edilizio di "Ristrutturazione edilizia".

TEC



Spett.le  
Comune di Brossasco  
Ufficio Tecnico

**OGGETTO: Osservazione al progetto preliminare della III variante strutturale adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 09/04/2014**

Committente:

PORCU Bruno, nato a Serrenti (CA) il 28/12/1939, residente in Via Giame, 9 - 12020 Brossasco (CN) - Codice Fiscale PRC BRN 39T28 1G670, in qualità di Presidente dell'Associazione Fraternita' Charles de Foucauld con sede in Via Filippo Meda 169 - 00157 Roma - cod. fisc. 96089470585 - proprietaria dell'immobile sito in Brossasco, Via Giame, 9 - distinto al Catasto Fabbricati sul Foglio di mappa n. 37 mappali n. 96 sub. 1, n. 97 sub. 1, 2 e n. 98 sub. 1, 2;

**CONSIDERATO**

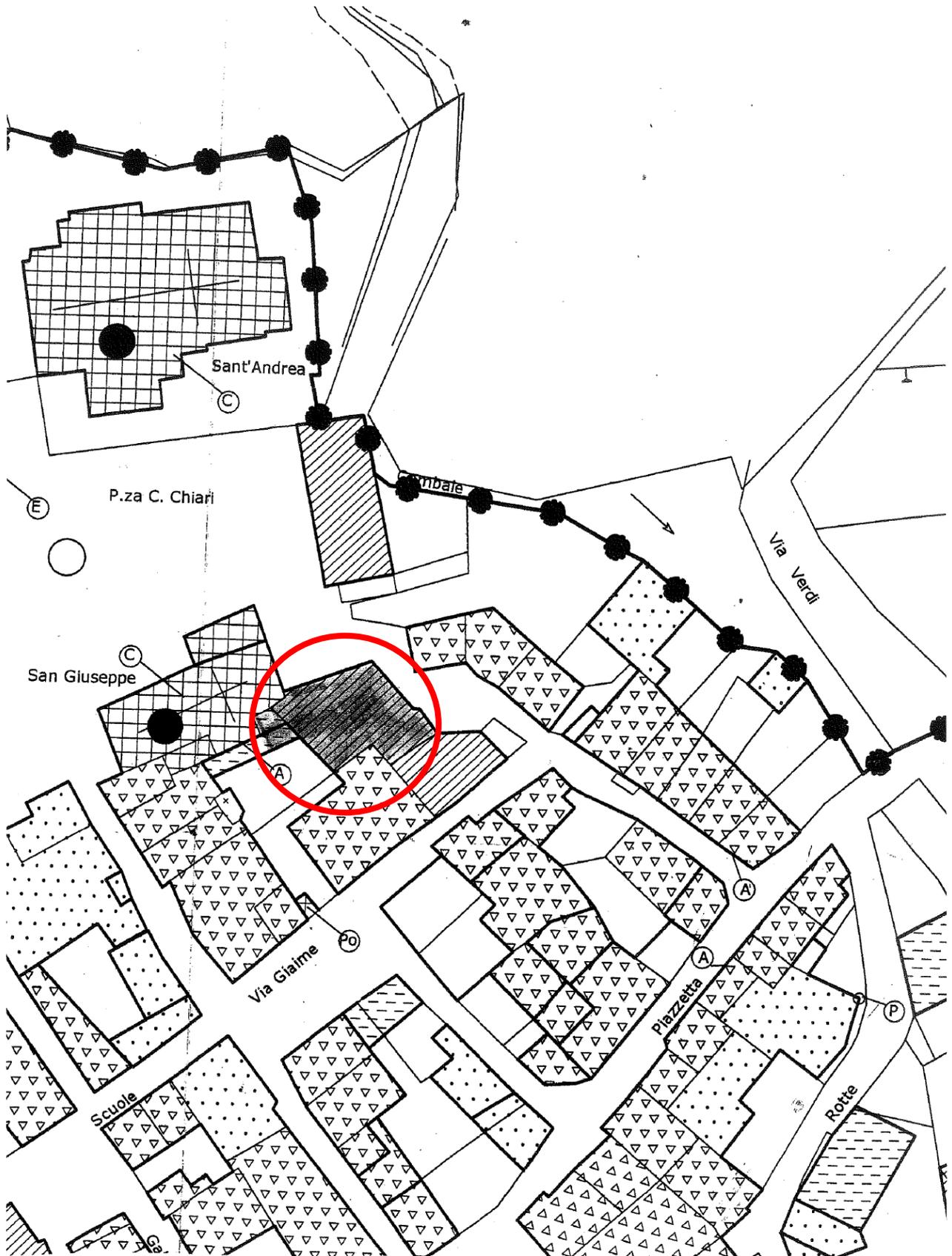
- che è intenzione della committenza effettuare alcuni interventi sui fabbricati di proprietà consistenti nell'adeguamento strutturale in funzione della normativa antisismica vigente;
- che i lavori di adeguamento strutturale in funzione della normativa antisismica vigente ad oggi non sono realizzabili poiché le norme di P.R.G.C. attuale e il progetto preliminare della III variante strutturale adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 09/04/2014 ammettono interventi su parte dei fabbricati di proprietà esclusivamente mediante lavori di manutenzione ordinaria;

**CHIEDE**

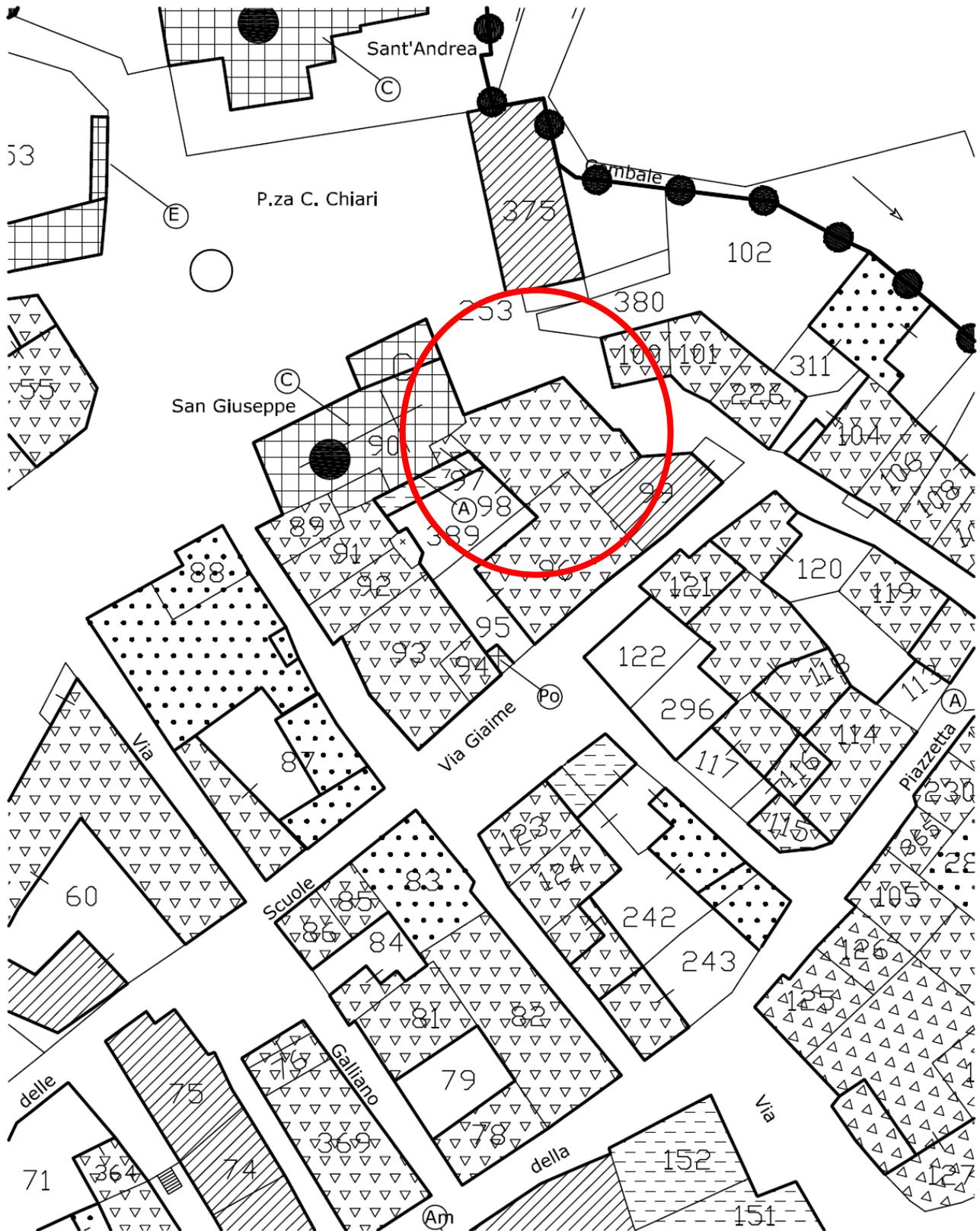
- che le vengano permessi i lavori di adeguamento strutturale in funzione della normativa antisismica vigente sulle porzioni di fabbricato sopracitato mediante il cambio del titolo abilitativo ammissibile in previsione sull'attuale progetto preliminare della III variante strutturale adottata con Delibera del Consiglio Comunale in ristrutturazione edilizia;

Brossasco, li **26 GIU. 2014**

IN FEDE  
*Bruno Porcu*



Stralcio della Tav. 3d/2h in seguito all'accoglimento delle osservazioni





#### **Osservazione n° 4**

A firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale sig. BEOLETTO Bartolomeo.

L'osservazione è rivolta alla richiesta di:

- una lieve riduzione alla fascia di rispetto dell'impianto di depurazione delle acque reflue;
- inserimento nelle N.T.A. del richiamo all'art. 26 del Regolamento del Codice della Strada per quanto riguarda la distanza dalle strade delle nuove costruzioni in aree edificabili fuori dal centro abitato;
- reinserimento nelle previsioni di Piano della rotatoria in Largo Morbiducci, già prevista nel vigente P.R.G.C., ma stralciata in fase di progetto preliminare.

#### **Controdeduzioni Tecniche**

- Il primo punto dell'osservazione viene presentata nell'interesse della collettività ed è rivolta a ridurre la fascia di rispetto, individuata nel progetto preliminare della cartografia di P.R.G.C., per consentire nell'area degli impianti sportivi, la possibilità di edificare strutture ritenute necessarie e funzionali agli impianti sportivi.

Come già ribadito nell'osservazione n° 1, eventuali costruzioni di ausilio agli impianti sportivi, potranno essere solo strutture per il deposito di attrezzature varie e non già per la permanenza di persone.

Per le stesse motivazioni espresse nell'osservazione n° 1, si propone all'Onorevole Consiglio Comunale di **voler accogliere l'osservazione.**

➤ Al secondo punto viene proposto l'inserimento del richiamo a quanto prescritto all'art. 26 del Regolamento della Strada (D.Lgs. 30/04/1992 n° 285 e D.P.R. 16.12.1992 n° 495) relativamente alle costruzioni in aree previste per l'edificazione fuori dei centri abitati definiti ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada, per la distanza dalle strade di tipo F o Strade comunali. Condividendo l'osservazione e per un'immediata lettura delle disposizioni del Codice della Strada, si propone di inserire all'art. 39, c. 7 delle N.T.A. in vigore la seguente disposizione:

**“c. Nelle aree perimetrate dal P.R.G.C. e previste all'edificazione fuori dal centro abitato, definito ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. l'edificazione ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 16/12/1992 n. 495, dovrà avvenire osservando la seguente distanza dai confini stradali per:**

- **m. 10,00 per strade di tipo C (strade Provinciali);**
- **m. 6,00 per strade di tipo F (strade Comunali).”**

➤ Al terzo punto l'osservazione tende ad ottenere il reinserimento della rotatoria già presente nelle tavole del P.R.G.C. vigente e di cui si proponeva l'eliminazione nel progetto preliminare, tendendo così a mantenere la situazione invariata rispetto al P.R.G.C. vigente.

La rotatoria che verrebbe posizionata sulla strada Provinciale nel centro abitato di Brossasco, in Largo Morbiducci, avrebbe il compito di regolamentare i flussi di chi percorre la strada di valle, di chi entra nel concentrico di Brossasco da Via Roma, e di chi entra in Piazza della Libertà, sede mercatale, dove sono ubicate molte attività commerciali.

Si propone all'Onorevole Consiglio Comunale di rivedere le proprie decisioni e di **accogliere l'osservazione**, disponendone l'indicazione nelle tavole di P.R.G.C.

Naturalmente ogni decisione sulla realizzazione dovrà esser concertata con l'Amministrazione Provinciale.



# COMUNE DI BROSSASCO

- PROVINCIA DI CUNEO -

P.zza Costanzo Chiari, 15 – 12020 BROSSASCO (CN)  
Tel. 0175/68.103 – Fax: 0175/68.388 - P.IVA/C.F.: 00523760049

Prot. n° 2955

Brossasco li 27 giugno 2014

Al Signor SINDACO

del Comune di BROSSASCO

Oggetto: **Osservazioni al progetto preliminare della 3<sup>a</sup> Variante Strutturale al P.R.G.C..**

Il sottoscritto BEOLEOTTO Bartolomeo, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Brossasco, con riferimento al progetto preliminare della 3<sup>a</sup> Variante Strutturale al P.R.G.C. osserva quanto segue:

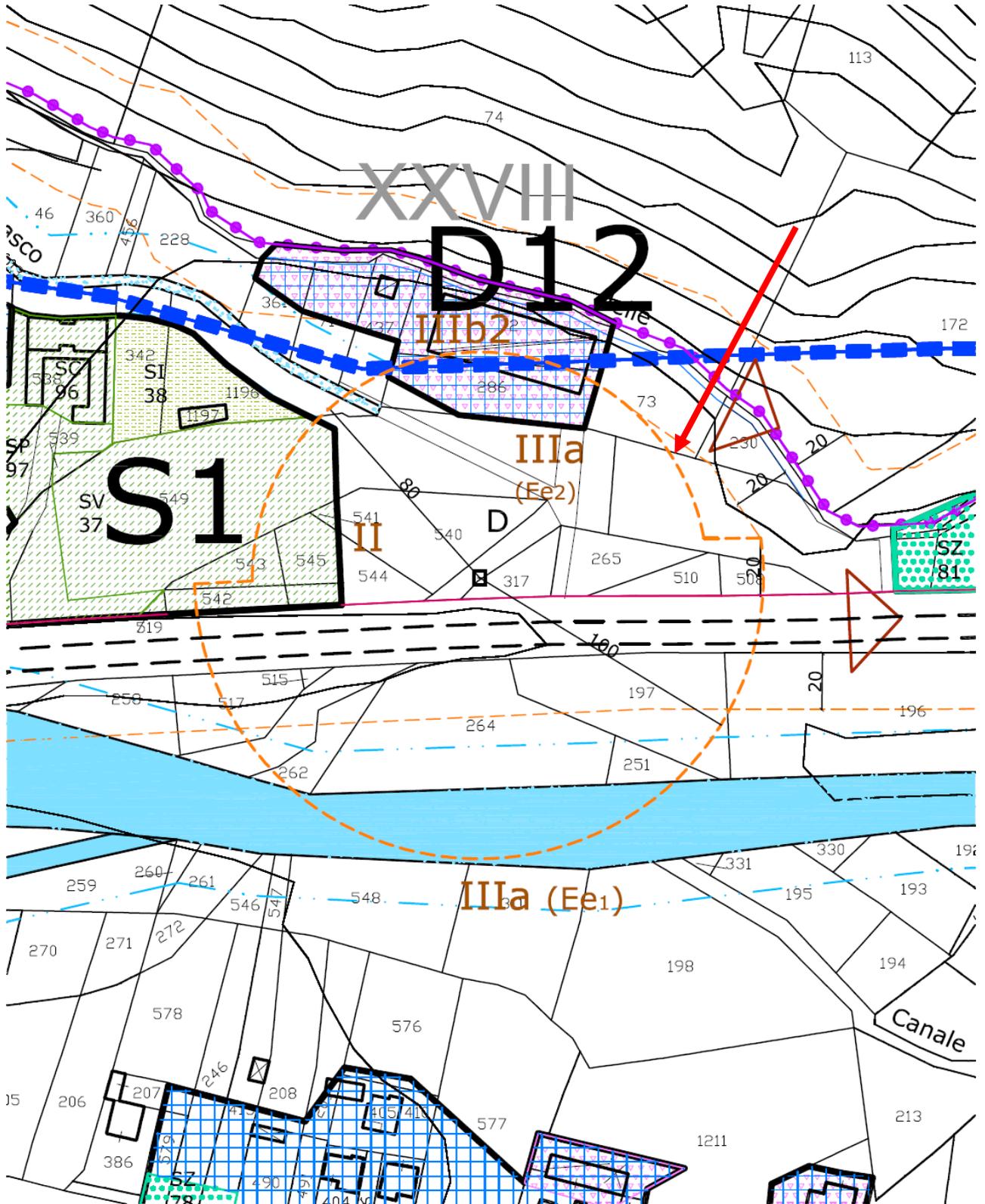
- chiede che la Variante Strutturale al P.R.G.C. in esame, riduca la fascia di rispetto dell'impianto di depurazione acque reflue, sul lato nord dell'impianto medesimo.  
L'osservazione viene avanzata con la finalità di non compromettere la possibilità di eventuali edificazioni future per strutture a servizio degli impianti sportivi, ed in considerazione alle limitate aree idonee presenti sul territorio.  
Tale riduzione viene chiesta per aver la possibilità di poter edificare eventuali future costruzioni, che comunque saranno limitate a strutture di contenimento attrezzi e depositi per servizi degli impianti sportivi;
- si richiede inoltre di inserire nell'apposito articolo delle N.T.A., la specifica relativa alla distanza delle costruzioni dalle strade individuate come di tipo F e dalle strade comunali presenti nelle aree individuate e previste dal P.R.G.C. come edificabili, ma posizionate fuori dal centro abitato;
- si richiede pure che venga ripristinata la previsione del P.R.G.C. Vigente in merito alla realizzazione della rotonda in corrispondenza di Largo Morbiducci in relazione alla necessità di dare un accesso più sicuro a Piazza della Libertà, sede mercatale e dove sono ubicate alcune attività commerciali ed a Via Roma, arteria principale di accesso all'abitato di Brossasco ed alle sue attività economiche.

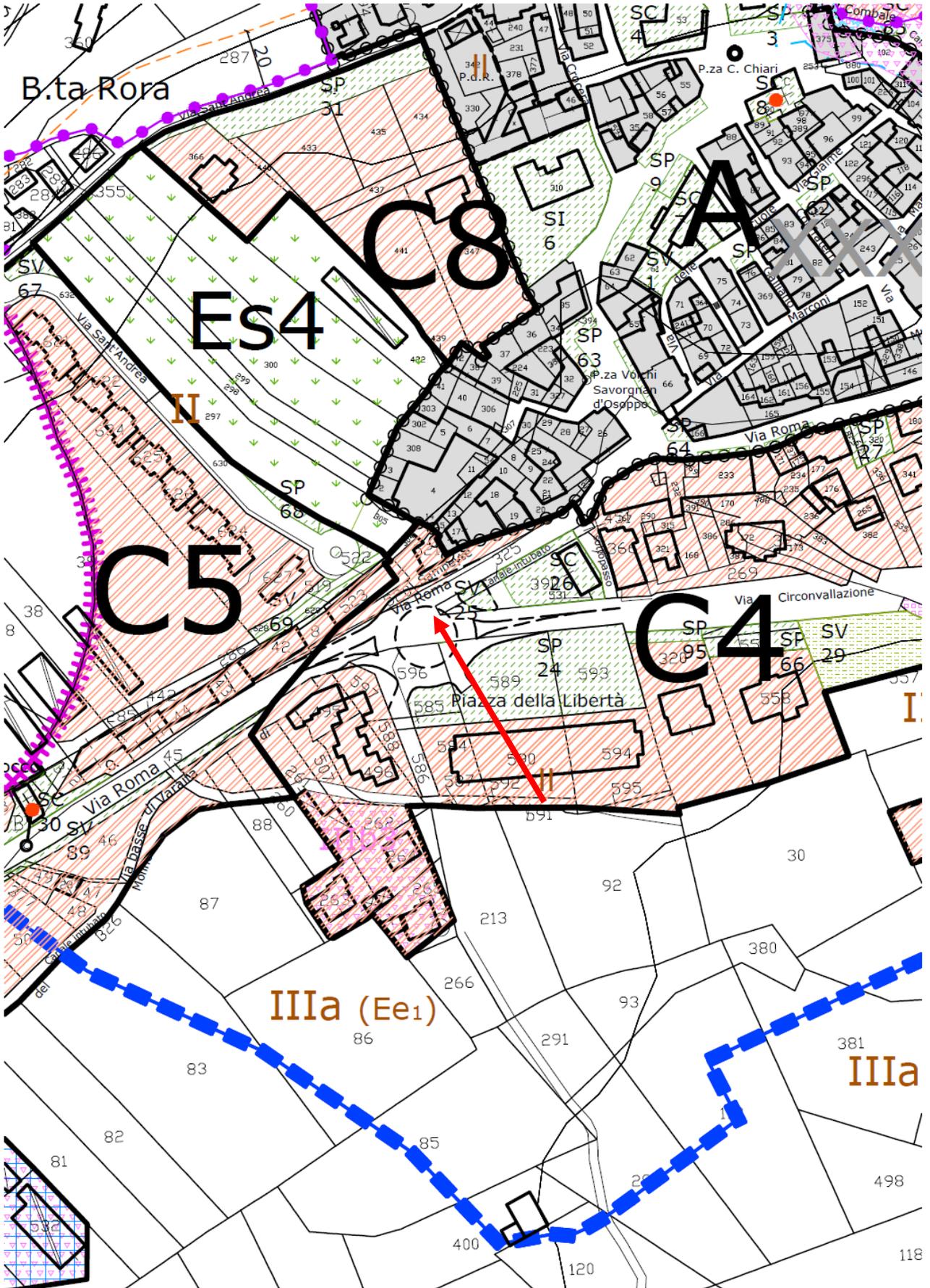
Con osservanza.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO COMUNALE  
(IL VICE SINDACO: BEOLEOTTO Bartolomeo)

Stralcio della Tav. 3c/1s in seguito all'accoglimento delle osservazioni





**STRALCIO DEL VOL. 1m - DIMENSIONAMENTO**

"C 4"

**AREA RESIDENZIALE DI RIORDINO,  
COMPLETAMENTO, SOSTITUZIONE**

N.T.A. art. 18

PARAMETRI	ESISTENTE		PROGETTO		TOTALE	
Superficie territoriale	m <sup>2</sup>	27.200	m <sup>2</sup>	7.593---	m <sup>2</sup>	34.793
		<b>35.351</b>		<b>-5.862</b>		<b>29.489</b>
Superficie combale		-630				-630
		<b>-620</b>				<b>-620</b>
Inedificabilità PAI		2.489		784		-2489
Superficie territoriale residua		26.570				33.379
		<b>26.380</b>				<b>26.380</b>
Indice di densità edilizia territoriale	m <sup>3</sup> / m <sup>2</sup>		m <sup>3</sup> / m <sup>2</sup>		m <sup>3</sup> / m <sup>2</sup>	
Volume	m <sup>3</sup>	33.650	m <sup>3</sup>		m <sup>3</sup>	39.450
		<b>39.450</b>				<b>39.450</b>
Urbanizzazione prim. (strade)	m <sup>2</sup>	2.032	m <sup>2</sup>	454	m <sup>2</sup>	2.032
		<b>2.032</b>				<b>2.032</b>
Urbanizzazione secondaria	m <sup>2</sup>	3.419	m <sup>2</sup>	935	m <sup>2</sup>	4.354
		<b>3.435</b>		<b>1.086</b>		<b>4.521</b>
Superficie fondiaria	m <sup>2</sup>	21.119	m <sup>2</sup>	6.328	m <sup>2</sup>	27.447
		<b>19.827</b>				<b>19.827</b>
Indice di densità edilizia fondiaria	m <sup>3</sup> / m <sup>2</sup>		m <sup>3</sup> / m <sup>2</sup>	1,20	m <sup>3</sup> / m <sup>2</sup>	
Abitanti	n.	416	n.	+3	n.	419
		<b>132</b>				<b>135</b>
Vani occupati	n.	485	n.	+3	n.	488
		<b>190</b>				<b>193</b>
Vani non occupati	n.	45	n.	-3	n.	42
		<b>10</b>				<b>7</b>
Vani per abitante	n.		n.		n.	

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI**

N°	ISTRUZIONE m <sup>2</sup>	N°	INTERESSE COMUNE m <sup>2</sup>	N°	PARCO, GIOCO, SPORT m <sup>2</sup>	N°	PARCHEGGI PUBBLICI m <sup>2</sup>
		26	Esist. 612	25	Esist. 82	27	Esist. 220
				29	Prog. <b>1.086</b>	28	Esist. <b>94</b>
						24	Esist. <b>2.344</b> <b>1.890</b>
						11	Esist. <b>95</b>
						66	Esist. 339
						95	<b>Esist. 103</b>

**STRALCIO DEL VOL. 4S - N.T.A.**

**ART. 39 E TABELLE DELLE AREE A SERVIZI CHE SI PROPONGONO DI MODIFICARE**

### **Art. 39 Viabilità veicolare esistente e di nuovo impianto, viabilità pedonale, fasce di rispetto stradale**

1 - Il P.R.G.C. indica nelle tavole alle diverse scale le aree destinate alla viabilità ed accessibilità veicolare e pedonale esistente ed in progetto.

2 - Il tracciato viario pedonale e veicolare in progetto potrà subire modeste variazioni ai tracciati, senza che queste comportino Varianti al P.R.G.C. se operate all'interno e contestualmente all'approvazione del S.U.E. o direttamente dall'Ente Pubblico su terreni già acquisiti.

3 - Nella realizzazione degli interventi previsti dal P.R.G.C. i manufatti viari dovranno essere completamente eseguiti ivi compresi i marciapiedi, le piste ciclabili, aree di arredo e alberate, ove previste.

4 - In tutte le aree del Piano, le strade di nuova costruzione dovranno avere la larghezza minima stabilita dall'art. 57 del Regolamento Edilizio vigente e per quanto non previsto si prescrivono le seguenti larghezze:

- m. 1,50 per i marciapiedi,
- m. 3,00 per i percorsi esclusivamente pedonali o ciclabili,
- m. 5,00 per le strade private;
- m. 9,00 per percorsi veicolari e pedonali;

5 - Le fasce di rispetto stradale, così come definite dal Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 30/04/92 n° 285, D.Lgs. 10/09/93 n° 360 e dal relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione, D.P.R. 16/12/1992 n° 495, D.P.R. 26/04/93 n° 147 D.P.R. 16/09/96 n° 610 e s.m.i. dovranno avere ampiezza pari a quanto stabilito dalla legge, anche se cartograficamente non definite o se individuati con ampiezze inferiori.

Dovranno comunque essere osservati i valori minimi stabiliti dal D.M. 1404/68 e dall'art. 27, cc. 1-2-3 della L. R. 56/77.

6 - All'interno della perimetrazione dei centri abitati, delimitati ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada, la fascia di rispetto in edificabile dal confine di proprietà della strada sarà di:

- a. Costruzione e ricostruzione di fabbricati:

- m 10,00 dal confine di proprietà per le strade definite dal Nuovo Codice della Strada di tipo C (strade Provinciali o Comunali principali);
- m 6,00 per strade comunque classificate comunali di tipo secondario D,E,F (strade urbane di quartiere, locali e simili);
- m 5,00 per strade interne all'area di S.U.E. o E.C.O.

b. Costruzione e/o ricostruzione muri di cinta e/o recinzione:

- m 3,00 di strade di tipo A
- m 2,00 di strade di tipo B
- m 1,50 per strade di tipo C, D, E, F.

7 - All'esterno della perimetrazione del centro abitato, delimitati ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada, le fasce di rispetto stradale, in generale ed anche ove non topograficamente definiti dal Piano, avranno un'ampiezza di:

a. Costruzione e ricostruzione di fabbricati

- m 10,00 dal confine di proprietà per le strade vicinali (art. 3, c. 1, n° 52 del Codice della Strada);
- m 20,00 dal confine di proprietà per strade Provinciali Secondarie o Comunali principali (strade di tipo F);
- m 30,00 dal confine di proprietà per strade Regionali e Provinciali principali (strade di tipo C).

b. Costruzione o ricostruzione muri di cinta e/o recinzioni:

- m 5,00 per strade di tipo A, B
- m 3,00 per strade provinciali di tipo C, F

**c. Nelle aree perimetrare dal P.R.G.C. e previste all'edificazione fuori dal centro abitato, definito ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. l'edificazione ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 16/12/1992 n. 495, dovrà avvenire osservando la seguente distanza dai confini stradali per:**

- **m. 10,00 per strade di tipo C (strade Provinciali);**
- **m. 6,00 per strade di tipo F (strade Comunali).**

8 - Fatte salve diverse sistemazioni, previste dal P.R.G.C. le fasce di rispetto di cui ai precedenti commi, dovranno essere sistemate a verde con piantumazione, conservate allo stato di natura o coltivazione.

Le pertinenze dei fabbricati verranno ammesse nell'area della fascia di rispetto se documentate da parere favorevole dell'Ente responsabile della strada.

Sono altresì ammesse e consentite le ricostruzioni di fabbricati nei termini e nelle modalità di cui all'art. 27, c. 10, L.R. 56/77 e s.m.i..

9 - Gli interventi di cui ai precedenti commi, dovranno avvenire nel rispetto di ogni altra prescrizione relativa alle classi di destinazione ed ai tipi di intervento.

10 - I nuovi accessi su strade statali e provinciali dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente la gestione della strada, prima del rilascio del Permesso di costruire.

Nell'area produttiva DN11 e nell'area a servizi S1, dovrà essere garantito un unico accesso alla strada provinciale, per entrambi le aree e, se richiesto, con l'aggiunta di una nuova corsia di viabilità.

11 - Nel caso di ricorso a S.U.E. e limitatamente alle strade interne allo Strumento Esecutivo stesso, le distanze minime delle recinzioni e degli edifici dalle predette strade interne potranno variare senza costituire Variante al P.R.G.C.

12 - In tutte le aree con esclusione della zona A, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere, in corrispondenza degli incroci, l'esecuzione di smussi e/o l'arretramento della linea di recinzione nella misura minima di m. 3,00 x 3,00 sui due lati formanti l'angolo.

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**

Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

così distribuite:

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
A	1	161		161			161		
“	2	1.245		1.245		1.245			
“	3	136		136				136	
“	4	723		723		723			
S2	5	<del>2.206</del> <b>2.400</b>		<del>2.206</del> <b>2.400</b>	<del>2.206</del> <b>2.400</b>				
A	6	1.606		1.606	1.606				
“	7	705		705		705			
“	8	210		210		210			
“	9	347		347				347	
B1	10	153		153		153			
C4	11	<b>95</b>	<del>75</del>	<del>75</del> <b>95</b>				<del>75</del> <b>95</b>	
C1	12	80		80		80			
“	13	628		628				628	
“	14	<b>129</b>	478*	<del>478</del> <b>129</b>	478*			<b>129</b>	

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**  
(Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

così distribuite:

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGET	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
	15	4.148		4.148			4.148		
	16	<b>1.150</b>	300	<b>300-1.150</b>			<b>300-1.150</b>		
	17	50		50				50	
C2	18		181	181			181		
<b>S2</b>	<b>19</b>	<b>658</b>		<b>658</b>				<b>658</b>	
C3	20	2.674		2.674			2.674		
<b>A</b>	<b>21</b>		<b>61</b>	<b>61</b>			<b>61</b>		
C3	22	954		954				954	
“	23	228		228				228	
C4	24	<del>1.890</del> <b>1.890</b>		<del>1.890</del> <b>1.890</b>				<del>1.890</del> <b>1.890</b>	
“	25	82		82			82		
“	26	612		612		612			
“	27	220		220				220	
C4	28	<del>276</del> <b>94</b>		<del>276</del> <b>94</b>				<del>276</del> <b>94</b>	
“	29		<del>757</del> <b>1.086</b>	<del>757</del> <b>1.086</b>			<del>757</del> <b>1.086</b>		

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**

( Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

**così distribuite:**

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
C5	30	347		347		347			
<b>C8</b>	31	<b>837</b>	1.008	<del>1.008</del> <b>837</b>			<del>1.008</del> <b>837</b>		
<b>S4</b>	32		<del>504</del> <b>9.798</b>	<del>504</del> <b>9.798</b>			<del>504</del> <b>9.798</b>		
C6	33		<del>1.609</del> <b>1.323</b>	<del>1.609</del> <b>1.323</b>				<del>1.609</del> <b>1.323</b>	
S2	34		<del>2.707</del> <b>2.268</b>	<del>2.707</del> <b>2.268</b>	<del>2.707</del> <b>2.268</b>				
<del>CN6</del>	<del>35*</del>		<del>1.988*</del>	<del>1.988*</del>			<del>1.988*</del>		
<b>C6</b>	<b>36</b>	<b>286</b>		<b>286</b>				<b>286</b>	
S1	37	<del>7.188</del> <b>6.040</b>		<del>7.188</del> <b>6.040</b>			<del>7.188</del> <b>6.040</b>		
	38		<del>4.788</del> <b>1.722</b>	<del>4.788</del> <b>1.722</b>	<del>4.788</del> <b>1.722</b>				
<b>C1</b>	<b>39</b>	<b>95</b>		<b>95</b>				<b>95</b>	
S3	40		991	991				991	
C1	60		230	230			230		
<del>A-C2</del>	<del>61*</del>		<del>270</del> <b>2.130*</b>	<del>270</del> <b>2.130*</b>			<del>270</del> <b>2.130*</b>		
	62	113		113				113	

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**  
(Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

**così distribuite:**

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
	63	215		215				215	
	64	141		141				141	
C3	65	<del>1.180</del> <b>1.098</b>		<del>1.180</del> <b>1.098</b>				<del>1.180</del> <b>1.098</b>	
C4	66	339		339				339	
C5	67	<b>125</b>	<del>125</del>	125				125	
“	68	<b>119</b>	<del>119</del>	119				119	
“	69	<b>260</b>	<del>260</del>	260			260		
C1	84	64		64				64	
“	85	29		29		29			
S3	86	<del>473</del> <b>2.359</b>		473 <b>2.359</b>				473 <b>2.359</b>	
	87	<del>2.780</del> <b>3.936</b>		<del>2.780</del> <b>3.936</b>		<del>2.780</del> <b>3.936</b>			
	88		<del>2.885</del> <b>3.570</b>	<del>2.885</del> <b>3.570</b>				<del>2.885</del> <b>3.570</b>	

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**

( Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

così distribuite:

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
C5	89	<del>89</del> <b>392</b>		<del>89</del> <b>392</b>			<b>392</b>	89	
C2	91		340	340				340	
CN6	92	270		270				270	
CN7	94*		2.412	2.412				2.412	
			<b>1.440*</b>	<b>1.440*</b>				<b>1.440*</b>	
C4	95	<b>103</b>	<del>103</del>	103				103	
S1	96	<b>1.315</b>	<del>10.774</del>	<del>10.774</del> <b>1.315</b>		<del>10.774</del> <b>1.315</b>			
“	<b>97</b>	<b>2.744</b>		<b>2.744</b>				<b>2.744</b>	
A1	1.1	48		48				48	
	1.2	17		17		17			
	1.3	67		67				67	
	1.4	24		24				24	
A2	2.1	63		63				63	
	2.2	63		63			63		
	2.3	102		102			102		

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**

( Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

così distribuite:

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
	2.4	90		90		90			
	2.5	46		46				46	
A3	3.1		119	119				119	
	3.2		192	192		192			
	3.3	95		95		95			
A4	4.1	87		87				87	
	4.2	20		20				20	
	4.3		59	59		59			
	4.4	128		128		128			
	4.5	78		78		78			
A5	5.1	198		198		198			
	5.2	27		27		27			
	5.3	138		138				138	
	5.4	<del>267</del> 71		<del>267</del> 71	267	71			

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**

( Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

**così distribuite:**

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
A6	6.1	106		106				106	
S6	6.2	106		106		106			
A9	9.1	280		280		280			
	9.2	142		142		142			
A11	11.1	38		38				38	
A13	13.1	92		92				92	
A14	14.1	37		37				37	
	14.2	238		238		238			
A16	16.1	48		48		48			
	16.2	16		16		16			
A17	17.1		297	297			297		
A18	18.1	11		11		11			

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**

( Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

così distribuite:

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
A19	19.1	129		129				129	
A20	20.1		229	229			229		
	20.2		106	106			106		
A21	21.2	22		22		22			
<del>S21</del>	<del>21.1</del>	<del>174</del>		<del>174</del>				<del>174</del>	
A22	22.2	479		479		479			
	22.3	103		103		103			
<del>S22</del>	<del>22.1</del>	<del>762</del>		<del>762</del>			<del>762</del>		
A24	24.1	113		113				113	
	24.2		202	202			202		
	24.3		119	119				119	
	24.4	7		7		7			
S25	25.1	457		457		457			

**AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI**

( Destinazioni e superfici sono espresse in mq.)

così distribuite:

ZONA	AREA N.	ESISTENTE	IN PROGETTO	TOTALE	AREE PER ISTRUZIONE	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	SPAZI PUBBLICI: SPORT, PARCO/GIOCHI, ECC.	PARCHEGGI PUBBLICI	AREA AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
B25	25.2	306		306		306			
	25.3	146		146			146		
	25.4	177		177			177		
B34	34.1	181		181			181		
B35	35.1	478		478		478			
B39	39.1	101		101			101		
		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
TOT.		<del>38.869</del> <b>47.460</b>	<del>35.011</del> <b>26.463</b>	<del>73.880</del> <b>73.923</b>	<del>12.052</del> <b>7.996</b>	<del>21.235</del> <b>13.003</b>	<del>22.296</del> <b>30.229</b>	<del>18.297</del> <b>22.695</b>	

### **Conclusioni**

Il presente volume che tiene conto delle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione della 3<sup>a</sup> Variante Strutturale al P.R.G.C. di Brossasco viene proposto per l'adozione ed l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo del Consiglio Comunale stesso.

Villafalletto, li 1 Settembre 2014

L'Estensore della III^ Variante al P.R.G.C.:

F.to in originale

*Francesco Ballarino*

Il presente volume di "**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI**" a seguito **dell'adozione preliminare** della III^ Variante Strutturale al P.R.G.C. del Comune di Brossasco composto da n° 55 pagine e sin qui della n° 56 viene adottato ed integralmente approvato dal Consiglio Comunale, nella seduta del 01/10/2014 con atto deliberativo n° 39.

Brossasco, li 01/10/2014

IL SINDACO: F.to in originale

*Marcello Nova*

IL SEGRETARIO COMUNALE: F.to in originale

*Monica Para*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: F.to in originale

*Bartolomeo Beoletto*